



CITTA' DI CASARANO

PROVINCIA DI LECCE

Marra Fabio

Data firma da PC:
2026-04-01 08:59:54
Data scadenza verificato:
2026-05-30 00:00:00 (UTC)
Nazione: IT
Organizzazione CA:
InfoCartere S.p.A.
"Halley Informatica" SRL

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 7 Registro Delibere

Data: 25-03-2026

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'applicazione della definizione agevolata (art. 1, commi 102-110, Legge n. 199/2025).

L'anno duemilaventisei il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 16:57, in Casarano nella Sala Consiliare e Domicilio Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune all'appello nominale risultano:

DE NUZZO Pompilo Giovanni Ottavio	P	PERRONE Barbara Anna Lucia	P
MARRELLA Giampiero	P	MUSCA Gianluca Vitantonio	P
BELLOMO Giacomo	P	COLUCCIA Fedele	A
FORTUNATO Giorgio	P	TOTARO Umberto	A
ANTONACI Alessandro	P	D'AQUINO Massimo	A
STEFANO Giovanni	P	MASTROLEO Marco	P
TOMA Tommaso	P	DE MARCO Attilio Giovanni	A
CASARANO Fabiola	A	BARLABA' Antonella	A
DE MASTRANGELO Gianni	P		

Presenti n. 11

Assenti n. 6.

Il Il PRESIDENTE Giampiero MARRELLA constatata la legalità del numero dei presenti, dichiara aperta la discussione sull'argomento indicato in oggetto.

Assiste il Segretario Generale Fabio MARRA.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – D. Lgs. 18.08.2000, N. 267

REGOLARITA' TECNICA

Parere: FAVOREVOLE

Data 13-03-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giulio SPINELLI

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: FAVOREVOLE

Data 13-03-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Giulio SPINELLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ad opera dell'art. 1, commi da 102-110, della Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026) ha assegnato ai Comuni la facoltà di introdurre la definizione agevolata in relazione alle proprie entrate sia di natura tributaria, quanto di quelle di matrice patrimoniale, in base alle proprie esigenze amministrative e finanziarie;
- le disposizioni citate hanno, altresì, abrogato, l'articolo 13 della Legge n. 289/2002, limitatamente alla facoltà di introdurre la definizione agevolata, rimuovendo ogni ostacolo in merito all'applicazione di tale istituto;

Considerato che:

- la Legge n. 160/2019, con particolare riferimento all'art. 1, comma 791 e seguenti, ha riformato le procedure della riscossione coattiva afferente alle entrate di competenza degli Enti locali;
- la Legge n. 111/2023, recante "*Delega al Governo per la riforma fiscale*" all'art. 14 detta i "*Principi e criteri direttivi per la revisione del sistema fiscale dei comuni, delle città metropolitane e delle province*";
- in particolare alla lett. g), del suddetta art. 14 è disposto che la riforma fiscale deve avere quale obiettivo quella di "*attribuire agli enti locali la facoltà di prevedere direttamente, in virtù dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di cui all'articolo 119 della Costituzione, tipologie di definizione agevolata, anche sotto forma di adesione a quelle introdotte per le entrate erariali, in materia di entrate di spettanza degli enti locali, attraverso l'esercizio della potestà regolamentare di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997n. 446*";

Dato atto che in forza delle disposizioni contenute nella Legge n. 199/2025, il Comune ha la facoltà di adottare l'istituto della definizione agevolata per:

- crediti portati in riscossione coattiva;
- crediti derivanti da atti di accertamento;
- crediti derivanti da atti in pendenza di giudizio;

Ritenuto opportuno promuovere la riscossione delle posizioni debitorie come sopra individuate, al fine di ridurre i residui attivi di difficile esazione;

Verificato che l'istituto della definizione agevolata costituisce uno strumento fondamentale per favorire la riscossione volontaria dei contribuenti/utenti, nonché per contenere il contenzioso tributario pendente e migliorare gli equilibri di bilancio, grazie allo svincolo di quote del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

Rilevato che in forza dell'Istituto che si intende introdurre si prevede la riduzione delle morosità, in modo da limitare le procedure di riscossione coattiva, con vantaggi economici ed operativi, nonché per agevolare i cittadini che versano in situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria;

Preso atto che l'istituto della definizione agevolata non costituisce una rinuncia al principio di salvaguardia dei diritti dei cittadini che ottemperano con regolarità agli adempimenti afferenti alle entrate di competenza del Comune, ma rappresenta uno strumento in grado di favorire la riscossione spontanea;

Considerato che l'incremento delle somme portate a riscossione genera un beneficio per l'Ente in termini di riduzione dei residui attivi e del corrispondente FCDE;

Verificato che per poter introdurre l'istituto della definizione agevolata è necessario disciplinare le procedure da adottare mediante l'approvazione di un apposito regolamento da approvare con delibera del Consiglio comunale;

Vista la bozza di regolamento allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, denominato "**REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI**"

Dato atto che il presente Regolamento deve essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai soli fini statistici, nonché al soggetto affidatario, nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 novembre 1997, n. 446;

Visti:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997,
- l'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 119 della Costituzione;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, come allegati;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, acquisito al Prot. al n. 12420 il 16.03.2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Sentiti gli interventi riportati nell'allegato resoconto stenotipistico;

Presenti: n. 11 – Assenti: n. 6 (Casarano F., Coluccia F., Totaro U., D'Aquino M., De Marco A. e Barlabà A.);

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti,

D E L I B E R A

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato **“REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI”** facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet istituzionale, nonché trasmesso al MEF;
4. di dare atto che la definizione agevolata si applica per il periodo, 2000-2025 e prevede l'abbattimento integrale delle sanzioni e degli interessi, subordinatamente al versamento integrale della quota capitale e delle spese di procedura;
5. di dare atto che il provvedimento, in deroga all'art. 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'art. 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente e sarà trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, ai soli fini statistici
6. di trasmettere copia della presente deliberazione al Soggetto Affidatario del servizio di riscossione coattiva per gli adempimenti di competenza.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti,

D E L I B E R A

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerata l'urgenza di applicazione della procedura di cui trattasi.

Il II PRESIDENTE
GIAMPIERO MARRELLA
PAOLO



MARRELLA
01.04.2026
11:05:55
GMT+02:00

Il Segretario Generale
Fabio MARRA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.casarano.le.it per 15 giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Casarano,

Il Responsabile della pubblicazione
Giulio SPINELLI

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 –c.3 – D.lgs. 267/2000);
 È stata dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134 –c.4 – D.lgs. 267/2000);

Casarano, 25-03-2026

Il Segretario Generale
Fabio MARRA